Ancora una associazione, "**Osservatorio Sanità**", fa sentire la propria voce criticando aspramente l'operato di Monti che si appresta a fare l'ultimo prezioso regalo alle Assicurazioni.

Oltre all'ANEIS, immediatamente dopo la ferale notizia del DPR taglia risarcimenti, confezionato a mo' di sorpresa nell'uovo di Pasqua, hanno fatto sentire la loro voce di protesta AIFVS (Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada), OUA (Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana), SISMLA (Sindacato Italiano Specialisti di Medicina Legale e delle Assicurazioni), UNARCA (Unione Italiana Avvocati Responsabilità Civile Auto), MARCO BONA (Professore a.c. alla Bocconi, Avvocato, autore di innumerevoli libri), SIMLA (Società Italiana di Medicina Legale), CUPSIT (Comitato Unitario Patrocinatori Stragiudiziali Italiani), SMLT (Società Medico Legale del Triveneto), ASSOCIAZIONE VALORE UOMO e mi scuso per le sicure dimenticanze.

Un provvedimento che non piace ad alcuno, non piace ai medici legali che ritengono non corrispondente alla realtà biologica la tabella delle invalidità permanenti, non piace ai patrocinatori legali e non che ritengono il valore pecuniario da attribuire ad ogni singolo punto di invalidità del tutto inadeguato a risarcire equamente il danno ad un bene prezioso quale la salute, non piace ai paladini delle Vittime della strada che l'hanno dichiarato lesivo della dignità umana, non piace ai giuristi che lo ritengono incostituzionale in quanto viola gli art. 2, 3 e 32 della Costituzione, illegittimo poiché prevede l'applicazione retroattiva dei nuovi parametri in totale contrasto con le indicazioni provenienti dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, non piace neppure al Parlamento che già nell'ottobre 2011 (mozione Pisicchio approvata con 428 voti a favore e 6 contrari) aveva bocciato un analogo provvedimento indicando, come già aveva fatto la Cassazione, le tabelle del Tribunale di Milano quale giusto parametro di riferimento da utilizzare su tutto il territorio nazionale.

Ovviamente non piace ai danneggiati, non piace alle vittime della strada che, a fronte di una lesione gravissima, si sentiranno proporre risarcimenti irrisori, assolutamente insufficienti a risarcire in toto il grave danno subito.

Insomma, non solo feriti e menomati nel fisico, ma anche umiliati e offesi da un iniquo e scellerato provvedimento che Monti e il suo Governo hanno deciso di regalare alle Assicurazioni, badando solo ed esclusivamente agli utili di bilancio delle compagnie assicuratrici piuttosto che tutelare i diritti dei Cittadini, come dovrebbe fare ogni politico che si rispetti.

Luigi Cipriano

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **cav. Luigi Cipriano***PRESIDENTE A.N.E.I.S.* Calle del Gambero n°11 – 30174 Venezia - Mestretel.041 958120 – fax.041 952175 - mail: cipriano@aneis.it  | **ANEIS** |  |
| **ASSOCIAZIONENAZIONALEESPERTIINFORTUNISTICASTRADALE** |